

NONNI NELLA COMUNITÀ



**PROGETTO A CONTRASTO
DELLA POVERTA' EDUCATIVA**



PARTIRE DAI PIÙ PICCOLI E DAI PIÙ FRAGILI

Il bando per la prima infanzia

Il Fondo per il contrasto della povertà educativa nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.





IL NOSTRO PROGETTO

**Auser mette a disposizione
un patrimonio umano:
i nonni volontari**



COSTRUIRE LA RETE DEI NONNI

**Relazioni intergenerazionali
significative e di buona qualità
sono un elemento importante
nella vita dei bambini.**



GLI OBIETTIVI DEL NOSTRO PROGETTO

- ✓ **Contrastare l'isolamento socio-culturale e la povertà educativa delle famiglie**
- ✓ **Prevenire il rischio di deprivazione per i bambini**
- ✓ **Promuovere l'accesso ai servizi da parte delle famiglie vulnerabili o fragili**
- ✓ **Sostenere le responsabilità educative e di accudimento dei bambini**
- ✓ **Contribuire a rendere più ampia e flessibile la rete dei servizi per i bambini nei vari territori.**



GLI ANZIANI: UNA GRANDE RISORSA

Le statistiche ci dicono che
il numero degli anziani
è in continua crescita a seguito
dell'aumento delle aspettative di vita.

In Italia, infatti,
gli ultrasessantacinquenni
sono ormai al
22,6% della popolazione

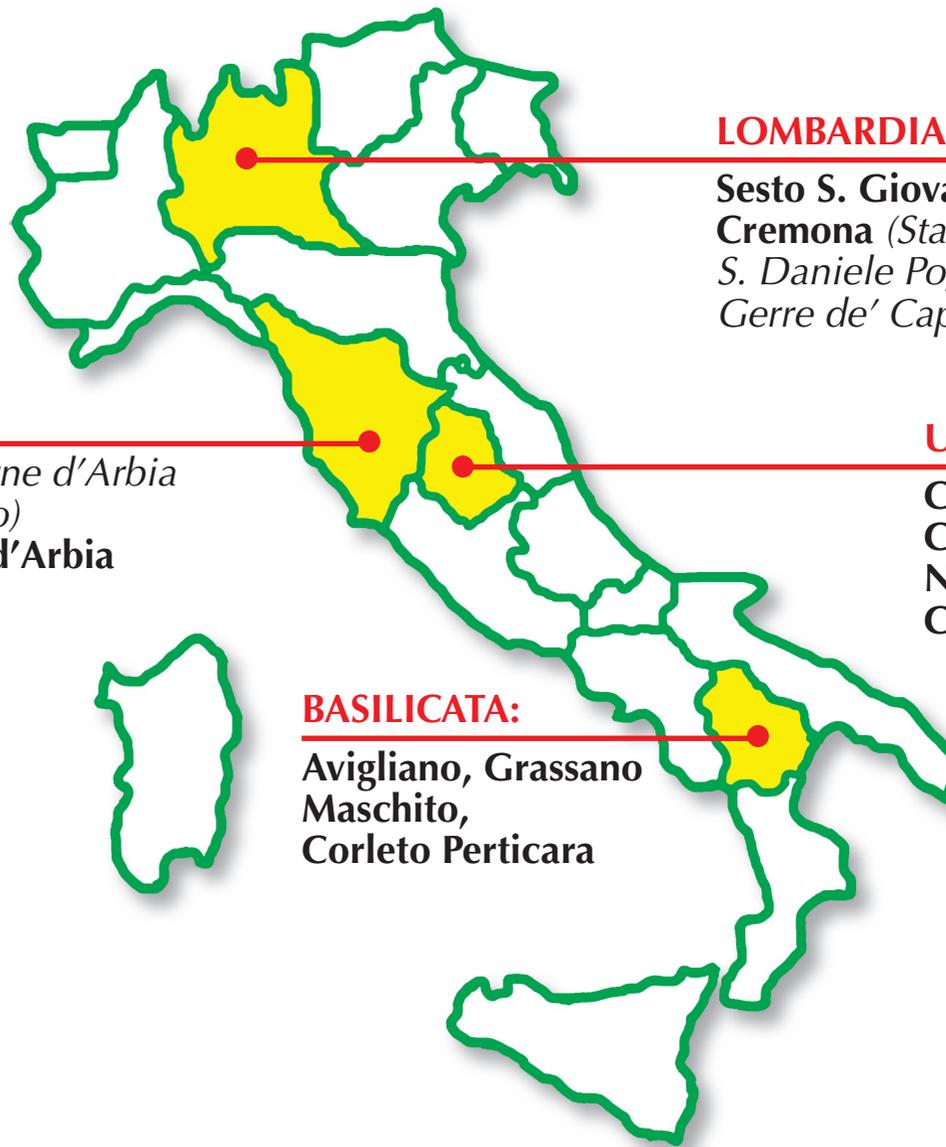




CHE TIPO DI INTERVENTI TERRITORIALI?

- ✓ Apertura di spazi-gioco per genitori e bambini
- ✓ Prolungamento orario di servizi per l'infanzia esistenti
- ✓ Realizzazione di cicli di incontri informativi/formativi per i genitori
- ✓ Ristrutturazione/riqualificazione di spazi pubblici o sedi Auser per attività ludico-educative

DOVE?



LOMBARDIA:

Sesto S. Giovanni
Cremona (*Stagno Lombardo,
S. Daniele Po, Pieve d'Olmi,
Gerre de' Caprioli*)

TOSCANA:

Siena (*Taverne d'Arbia
e Costalpino*)
Monteroni d'Arbia

UMBRIA:

Castiglion del Lago,
Cascia
Norcia,
Città della Pieve

BASILICATA:

Avigliano, Grassano
Maschito,
Corleto Perticara





IL PROGETTO FORMATIVO

L' impegno educativo del progetto si fonda sul principio che l'educazione dei bambini, fin dalla più tenera età, sia non solo una responsabilità e un investimento coinvolgente per i genitori, ma anche un processo complesso, di natura culturale e sociale, che investe la dimensione della vita della comunità più estesa.



QUALI COMPETENZE FORMARE NEI NONNI VOLONTARI?

- ✓ Sensibilizzare i volontari ad assumere un ruolo, che, pur senza essere strutturato professionalmente, sia comunque attento e **rispettoso dei delicati equilibri del mondo relazionale** e delle interazioni con i bambini (soprattutto quando molto piccoli) e con i loro genitori.
- ✓ Per gli interventi formativi il progetto si avvale di Università e di istituti di ricerca coordinati dall'Università di Milano-Bicocca.
- ✓ L'Istituto degli Innocenti curerà le attività di documentazione.





UNA NUOVA FUNZIONE: I “NONNI LEADER”

La formazione informale dei volontari consentirà di costruire delle figure di

“NONNI LEADER”

che avranno anche il compito di trasferire le competenze acquisite contribuendo alla sostenibilità del progetto nel tempo.



GLI ATTORI: NON SOLO I NONNI

Il progetto ha coinvolto una rete di 47 partner che comprendono Associazioni, Cooperative Sociali, Comuni, Operatori dei Servizi Socio-Educativi.

Le regioni coinvolte sono:

Lombardia (ente capofila)

Toscana

Umbria

Basilicata

Le sedi Auser si faranno carico della ricerca, selezione, formazione e della regia delle azioni progettuali.



LOMBARDIA



TOSCANA



UMBRIA



BASILICATA

VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per verificare se i servizi e le attività realizzati hanno inciso sulle condizioni delle famiglie, in particolare sugli aspetti legati al ruolo dei genitori, il progetto prevede che venga attivata la valutazione degli effetti degli interventi a cura dell'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche (ASVAPP)



DESTINATARI, DURATA E FINANZIAMENTO

Il progetto durerà

3 anni

e raggiungerà una platea di oltre

1000

bambini con le loro famiglie.

Il finanziamento previsto supera

€ 2.150.000



PARTIRE DAI PICCOLI...

Il nostro Paese ha un tasso di natalità tra i più bassi al mondo,

1,34 figli per donna.

Le donne immigrate non alzano la media, perché col tempo assumono i comportamenti riproduttivi delle donne native.

Le diseguaglianze nel nostro Paese sono in aumento e così pure il numero di famiglie e di bambini poveri.





...PER UN GRANDE FUTURO

Investire in educazione e formazione e la più formidabile strategia per creare condizioni di maggiore prosperità e per costruire un futuro migliore.

